

Eccoci di nuovo al nostro pellegrinaggio annuale, al quale siete tutti invitati, per avere l'opportunità di stare insieme e salutarci prima dell'inizio dell'estate.

Eremo Santa Caterina del Sasso



Leggiuno (Varese)

Incastonato nella roccia, sospeso tra le acque del lago e il cielo del Verbano. L'eremo di Santa Caterina del Sasso Ballàro è luogo dal fascino unico e straordinario.... All'origine di questo romitaggio vi è una grazia ... Alberto ... sorpreso da una terribile tempesta... riuscì a salvarsi, ma da allora decise di ritirarsi in solitudine e continua preghiera in una spelonca, proprio in quel tratto di costa dove aveva rischiato il naufragio. Era l'anno del Signore 1170.

La chiesa attuale è la somma dei sacri edifici che si sono succeduti. Il sacello di Santa Caterina è la "replica" di quello sul Monte Sinai. L'eremo è oggi abitato da una comunità religiosa.

Sabato 14 giugno 2014

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 07,30 - Partenza da Vimodrone dal piazzale davanti alla caserma dei Carabinieri

Ore 08,00 – Partenza dal Pio Albergo Trivulzio via Fornari 19, ingresso R.S.A.

Ore 09,30 - Arrivo all'Eremo raggiungibile anche con ascensore (moneta 0.50+0.50)

Ore 11,00 - Santa Messa nell'Eremo

Ore 12,30 - Pranzo secondo le prenotazioni, al ristorante o al sacco

Ore 14,30 – Partenza per la Rocca di Angera (ingresso € 7.50 a persona per gruppi)

Ore 18,00 – Partenza per il rientro a Milano.

Ore 19,30 – Arrivo previsto.

E' possibile pranzare al ristorante "Per Bacco", previa prenotazione con tagliando allegato. Il pranzo consiste in un antipasto, due primi, un secondo con contorno, un dessert, acqua, vino e caffè al costo di € 20,00 (**N.B.** Chi ha delle intolleranze alimentari o segue una dieta vegetariana, è pregato di segnalarlo). Il costo del viaggio è di € 15,00.

Le prenotazioni dovranno pervenire alla segreteria Ami (tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 18.00, al n. 024035756), entro **il 4 giugno** versando la relativa quota.

Il pellegrinaggio comporta due momenti da vivere in compagnia: uno di preghiera – ne abbiamo bisogno per noi e per le molte intenzioni che ci sono affidate -, l'altro di godimento artistico, paesaggistico e di svago. Aperti e disponibili al dialogo, all'incontro. Vi aspetto numerosi con l'augurio di una gioiosa e serena partecipazione. Don Carlo